

COMUNE DI VILAFRANCA PIEMONTE

Città Metropolitana di Torino



Piazza Cavour 1 - C.A.P. 10068 – Tel. 011 9807107 – Fax 011 9807441

www.comune.villafrancapiemonte.to.it
email: info@comune.villafrancapiemonte.to.it



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8

OGGETTO:

VARIANTE PARZIALE N. 38 AL P.R.G.C. AI SENSI DEL COMMA 5 ARTICOLO 17 DELLA L.R. 56/1977 E S.M.I. - ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventisette**, del mese di **aprile**, alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento, per oggi sono stati convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione ORDINARIA in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	da Rem.	As.
BOTTANO AGOSTINO	SINDACO	X		
BORDESE MARINA	PRESIDENTE	X		
DRUETTA BRUNO	CONSIGLIERE	X		
BERTINETTO ADRIANO	CONSIGLIERE	X		
BRUNO ANDREA	CONSIGLIERE	X		
ARALDO CATERINA	CONSIGLIERE	X		
CAFFARO PAOLO	CONSIGLIERE	X		
BOLLATI MASSIMO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X		
RICOTTO LUCIANO	CONSIGLIERE	X		
GROPPO PAOLO	CONSIGLIERE	X		
BAUDRACCO CRISTINA	CONSIGLIERE	X		
MONETTI PAOLO	CONSIGLIERE	X		
TUNINETTI TERESINA	CONSIGLIERE	X		
Totale			13	0

Partecipano alla seduta consiliare gli assessori esterni:

VASCETTO FLAVIO
TODARO ALDO
PAVESIO LILIANA
SOSSO MARIATERESA

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, **DOTT. MATTIA ROBASTO** con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora **Bordese Marina** nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- La L. n. 1150/1942 e s.m.i.;
- La L.R. N. 56/1977 e s.m.i.;
- L'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i.;
- L'art. 7 della L.R. 40/1997 e s.m.i.;
- Gli artt. 49 comma 1 e 124 del D.Lgs 267/2000;

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Villafranca Piemonte è dotato di P.R.G.C. vigente, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 5-5293 del 18.02.2002, pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 28.02.2002, successivamente modificato ed integrato da una Variante n. 1 per il Centro Storico approvata con D.G.R. 18-11682 del 09.02.2004 pubblicata sul B.U.R.P. n. 7 del 19.02.2004; da una Variante strutturale n. 2 approvata con D.G.R. 17-5256 del 12.02.2007 pubblicata sul B.U.R.P. n. 8 del 22.02.2007; da una Variante strutturale n. 3 formata ai sensi della L.R. 1/2007 approvata con delibera C.C. n. 12 del 13.02.2013 pubblicata sul B.U.R.P. n. 15 del 11.04.2013, da una Variante Strutturale n. 4 pubblicata sul B.U.R.P. n. 47 del 19.11.2020 oltre che da n. 37 varianti parziali ed ulteriori delibere consiliari di approvazione di modifiche al P.R.G.C. non costituenti variante e da n. 2 varianti urbanistiche semplificate ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. 56/77 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE:

- La Variante Parziale n. 38 redatta ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i., ha come scopo l'aggiornamento del Piano Regolatore alle esigenze dell'Amministrazione;
- La presente variante parziale in proposta di adozione, rientrando entro i limiti dal comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i., prevede il riconoscimento degli immobili sottoposti al vincolo della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino, interventi finalizzati a recuperare alla residenza aree abbandonate e/o compromesse, interventi finalizzati alla riorganizzazione di alcune aree residenziali già previste dal Piano, lo stralcio di aree a destinazione residenziale per ricondurle alla destinazione agricola, l'aggiornamento del termine di accatastamento per usufruire dell'incremento volumetrico, precisazioni per dare univocità alla norma, aggiornamenti in base alla normativa vigente, di correggere l'errata rappresentazione grafica della fascia di rispetto del corso d'acqua ed alcuni modesti interventi, rientranti nei limiti della legge regionale, sulle aree produttive e commerciali esistenti, per consentire il naturale sviluppo delle aziende insediate sul territorio;
- La variante parziale n. 38 è stata formata dall'arch. Marco Pairone, urbanista incaricato con determina n. 249 del 15.04.2026, ed è composta di n. 39 elaborati urbanistici a cui si aggiungono la relazione geologica redatta a cura del dott. geol. Marco Daniele BARBERO dello studio GEOAPI CONSULTING – GEOLOGI ASSOCIATI incaricato con determina n. 233 del 10.04.2026, la relazione di verifica di compatibilità acustica a firma del tecnico acustico competente in acustica ambientale geom. Gabriele Ferraris dello studio H.A.R.P. DI FERRARIS GABRIELE & C s.a.s. incaricato con determina n. 229 del 08.04.2026 e la relazione di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS redatta a cura dell'arch. Ilario Abate Daga incaricato con determina n. 250 del 15.04.2026;

RICHIAMATO:

- Il progetto preliminare della variante parziale n. 38 al P.R.G.C. vigente, redatto dall'arch. Marco Pairone, pervenuto in data 23.04.2026 al prot. cle n. 5885;
- La verifica di compatibilità acustica della variante con il piano di classificazione acustica comunale, redatta dal geom. Ferraris Gabriele dello studio Gabriele Ferraris dello studio H.A.R.P. DI FERRARIS GABRIELE & C s.a.s., pervenuta in data 22.04.2026 al prot. c.le n. 5790;
- La relazione geologica a supporto del progetto di variante redatta dal dott. geol. Marco Daniele BARBERO dello studio GEOAPI CONSULTING – GEOLOGI ASSOCIATI e pervenuta in data 22.04.2026 al prot. c.le 5800;

ATTESO CHE:

- Ai sensi della D.G.R. 12-8931 del 9 giugno 2008 "*D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione*

ambientale strategica di piani e programmi", le varianti parziali formate ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 sono sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica;

- L'elaborato "*Verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS*" con cui è stata proposta l'esclusione preventiva dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la Variante Parziale n. 38 al P.R.G.C., relazione predisposta dall'arch. Ilario Abate Daga e pervenuta al prot. c.le 5801 del 22.04.2026;

CONSIDERATO CHE:

- Il Comune di Villafranca Piemonte svolge la funzione di Autorità Competente per la VAS tramite l'Organo Tecnico Comunale istituito ai sensi dell'art. 7 della LR 40/1997;
- Relativamente alla Verifica Preventiva di Assoggettabilità alla VAS si adotterà la procedura "*in maniera contestuale*" prevista dalla D.G.R. n. 25-2977 del 29 febbraio 2016 per l'approvazione delle Varianti Parziali con adozione degli elaborati di varianti parziale comprensivi del documento tecnico per la fase di Verifica Preventiva di Assoggettabilità alla VAS;

RICHIAMATA:

- La relazione illustrativa della variante parziale n. 38 al P.R.G.C. che prevede n. 22 interventi qui elencati in sintesi:
 - Intervento n. 01 – Riconoscimento degli immobili sottoposti al vincolo della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino
 - belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino;
 - Intervento n. 02 – zona A "Aree agricole";
 - Intervento n. 03 – PC 4A, PC 4E "Aree produttive terziarie confermate";
 - Intervento n. 04 – PC 2 "Aree produttive terziarie confermate";
 - Intervento n. 05 – R 4 "Nucleo urbano di antica formazione";
 - Intervento n. 06 – Zona PC 11 "Aree produttive terziarie confermate";
 - Intervento n. 07 – Articolo 11, punto 1-3 delle NTA;
 - Intervento n. 08 – Zona RC 27 "Aree urbane consolidate di recente formazione";
 - Intervento n. 09 – Zona RC 44 "Aree urbane consolidate di recente formazione";
 - Intervento n. 10 – Art. 27 "Monetizzazione degli standard" delle NTA;
 - Intervento n. 11 – Art. 4 punto 1-12 "Volume edificato" delle NTA;
 - Intervento n. 12 – R 30 "Nucleo urbano di antica formazione";
 - Intervento n. 13 – Art. 11 punto 1-2 "Nucleo urbano consolidato di antica formazione R";
 - Intervento n. 14 – PN 3D e PN 3E "*Aree produttive di nuovo impianto*" e PC 16 e PC 17 "*Aree produttive terziarie confermate*";
 - Intervento n. 15 – RC 35 "Aree urbane consolidate di recente formazione";
 - Intervento n. 16 – PC 8 "*Aree produttive terziarie confermate*";
 - Intervento n. 17 – D1 "*Aree produttive di nuovo impianto*";
 - Intervento n. 18 – R 2 "Nucleo urbano di antica formazione";
 - Intervento n. 19 – Zona RC 15 "Aree urbane consolidate di recente formazione";
 - Intervento n. 20 – Zona PC 15 "*Aree produttive terziarie confermate*";
 - Intervento n. 21 – Fascia di rispetto ex art. 29 L.R. 56/77 e s.m.i. dello Sterpissone Nero;
 - Intervento n. 22 - Articolo 6.2 delle NTA del centro storico

CONSIDERATO CHE:

- La variante in oggetto, come meglio argomentato e precisato nella relazione illustrativa, è da ritenersi parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto le modifiche introdotte:
 - a. non modificano l'impianto strutturale del P.R.G. vigente con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - b. non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovra comunale;
 - c. non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/1977 e s.m.i.;

- d. non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/1977 e s.m.i.;
- e. non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente in misura superiore al 4% nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti;
- f. non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;
- g. non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h. non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Lettera	CONDIZIONI di cui al comma 5, art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i. per le varianti parziali al P.R.G.C.	Requisito soddisfatto	Quantità massima ammessa per la variante parziale (mq.)	Quantità in progetto a seguito della variante parziale
a	Non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione.	SI		
b	Non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale	SI		
c	Non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.	SI	3.196 mq	
d	Non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.i.	SI	3.196 mq	
e	Non incrementano la capacità insediativa residenziale in misura superiore al quattro per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa	SI	+/-256 ab (4%) 500,00 mq	+ 0 ab. 0 mq
f	Non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti. Il limite è poi stato innalzato all'otto per cento ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 7 del 31/05/2022 che ha introdotto l'art. 76bis della L.R. n. 13 del 29/05/2020	SI	superficie territoriale: + 48.756 mq superficie copribile: + 20.038 mq	- 15.180 mq + 5.533 mq
g	Non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente	SI		
h	Non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 56/77 e s.m.i., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti	SI		

- La variante inoltre rispetta i parametri di cui all'art. 17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/77 e s.m.i, riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali

aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come di seguito evidenziato nei prospetti relativi agli oggetti di variante interessati da tali verifiche e come dettagliato e argomentato nella relazione illustrativa:

art.17 comma 5 L.R. 56/77 s.m.i.	Capacità del PRGC vigente	Incrementi / decrementi ammessi dal 5 comma dell'art.17 della L.R.56/77 s.m.i.	Massimo ammesso / Quantità previste in variante
c) <i>Riduzione delle aree per servizi (0,5 mq/ab.)</i>	226.941 mq (dato desunto dalle tabelle della variante strutturale 4)	3.196mq. (6.392 ab. X 0,5 mq/ab dati desunti dalla variante strutturale n.4.)	/
d) <i>Incremento delle aree per servizi (0,5 mq/ab.)</i>	226.941 mq (dato desunto dalle tabelle della variante strutturale 4)	3.196mq. (6.392 ab. X 0,5 mq/ab dati desunti dalla variante strutturale n.4.)	/
e) <i>Incremento della capacità insediativa residenziale del P.R.G.C. (4%) ad avvenuta attuazione del 70% delle aree residenziali di completamento e di nuovo impianto</i>	6.392 ab. (variante strutturale 4)	+ 256 ab.	<u>Var. parz. 34:</u> (-)26 ab <u>Var. parz. 35:</u> (-)17 ab <u>Var. parz. 36:</u> (+)16 ab <u>Var. parz. 37:</u> (+)11 ab <u>Var. parz. 38:</u> (+)16 ab <u>TOTALI:</u> 256 ab (max ammis.) > 0 ab
f) <i>Incremento delle superfici territoriali o degli indici di edificabilità del P.R.G.C. per le attività economiche produttive, direzionali, turistico-ricettive (6%). Il limite è poi stato innalzato all'otto per cento ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 7 del 31/05/2022 che ha introdotto l'art. 76bis</i>	superficie territoriale 609.452 mq superficie copribile 250.469 mq	superficie territoriale: + 48.756 mq superficie copribile:	<u>Var. parz. 34:</u> sup. territoriale: (-) 1.732 mq sup. copribile: (-) 5.837 mq <u>Var. parz. 35:</u>

della L.R. n. 13 del 29/05/2020		+ 20.038 mq	<p>sup. territoriale: (-) 34.771 mq sup. copribile: (-) 17.270 mq</p> <p><u>Var. parz. 36:</u> sup. territoriale: (+) 699 mq sup. copribile: (+) 28.662 mq</p> <p><u>Var. parz. 37:</u> sup. territoriale: (+) 1.943 mq sup. copribile: (+) 1.111 mq</p> <p><u>Var. parz. 38:</u> sup. territoriale: (+) 18.681 mq sup. copribile: (-) 1.133 mq</p> <p><u>TOTALI:</u> sup. territoriale: 48.756 mq (max ammis.) > (-) 15.180 mq</p> <p>sup. copribile: 20.038 mq (max ammis.) > (+) 5.533 mq</p>
---------------------------------	--	-------------	--

- A livello procedurale la presente deliberazione dovrà seguire l'iter descritto al 7 comma articolo 17 della LR 56/1977 e dovrà essere trasmessa alla Provincia la quale, entro 30 giorni dalla ricezione, si pronuncia con deliberazione di Giunta sulla compatibilità con il proprio Piano Territoriale e con i progetti sovracomunali;
- Contestualmente all'invio la deliberazione viene pubblicata per 30 giorni presso l'Albo Pretorio del Comune. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque, può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Il Comune entro 30 giorni dallo scadere del termine di pubblicazione delibera sulle eventuali osservazioni e proposte ed approva definitivamente la variante.

ESAMINATO:

- Il progetto preliminare della variante parziale n. 38 al P.R.G.C. vigente, redatto dall'arch. Marco Pairone urbanista, oltre che dai contributi specialistici ossia relazione geologica redatta dal geol. Marco Barbero e relazione di compatibilità acustica redatta dal tecnico acustico competente in acustica ambientale geom. Gabriele Ferraris, oltre alla verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica redatta dall'arch. Ilario Abate Daga, variante parziale costituita dalla seguente documentazione:
 - o Elaborati grafici vigenti

1. Tavola P2.1 “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore nord-ovest con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
 2. Tavola P2.2 “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore nord con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
 3. Tavola P2.3 “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore nord-est con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000 – elaborato invariato;
 4. Tavola P2.4 “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore sud-ovest con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
 5. Tavola P2.5 “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore sud-est con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
 6. Tavola P2.6 “P.R.G.C. vigente, Perimetrazione del centro abitato (art. 12, comma 2, n. 5 bis, L.R. 56/77 e s.m.i.)” con individuazione degli interventi di variante, scala 1:5.000;
 7. Tavola P2.1snt: “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano, settore nord-ovest, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
 8. Tavola P2.2snt: “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore nord, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
 9. Tavola P2.3snt: “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore nord-est, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000 - elaborato invariato;
 10. Tavola P2.4snt: “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore sud-ovest, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
 11. Tavola P2.5snt: “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore sud-est, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
 12. Tavola P3.1 “P.R.G.C. vigente, Progetto di Piano del concentrico – Settore ovest con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:2.000;
 13. Tavola P3.2 “P.R.G.C. vigente, Progetto di Piano del concentrico – Settore nord con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:2.000;
 14. Tavola P3.3 “P.R.G.C. vigente, Progetto di Piano del concentrico – Settore sud con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:2.000;
 15. Tavola P4.1 “P.R.G.C. vigente, Progetto di Piano del concentrico – Centro Storico con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:1.000;
 16. Tavola P4.2 “P.R.G.C. vigente, Planimetrie di dettaglio delle zone di compensazione ambientale”, scala 1:2.500;
 17. Tavola P4.3 “P.R.G.C. in progetto di variante, Rappresentazione schematica della viabilità ciclo-veicolare comunale”, scala 1:11.000;
- Elaborati grafici del progetto preliminare di variante
18. Tavola P2.1 “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore nord-ovest”, scala 1:5.000;
 19. Tavola P2.2 “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore nord”, scala 1:5.000;
 20. Tavola P2.3 “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore nord-est”, scala 1:5.000 – elaborato invariato;
 21. Tavola P2.4 “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore sud-ovest”, scala 1:5.000;
 22. Tavola P2.5 “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore sud-est”, scala 1:5.000;
 23. Tavola P2.6 “P.R.G.C. in progetto di variante, Perimetrazione del centro abitato (art. 12, comma 2, n. 5 bis, L.R. 56/77 e s.m.i.)”, scala 1:5.000;
 24. Tavola P2.1snt: “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano, settore nord-ovest, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica”, scala 1:5.000;

25. Tavola P2.2snt: “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore nord, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica”, scala 1:5.000;
26. Tavola P2.3snt: “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore nord-est, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica”, scala 1:5.000 – elaborato invariato;
27. Tavola P2.4snt: “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore sud-ovest, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica”, scala 1:5.000;
28. Tavola P2.5snt: “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore sud-est, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica”, scala 1:5.000;
29. Tavola P3.1 “P.R.G.C. in progetto di variante, Progetto di Piano del concentrico – Settore ovest”, scala 1:2.000;
30. Tavola P3.2 “P.R.G.C. in progetto di variante, Progetto di Piano del concentrico – Settore nord”, scala 1:2.000;
31. Tavola P3.3 “P.R.G.C. in progetto di variante, Progetto di Piano del concentrico – Settore sud”, scala 1:2.000;
32. Tavola P4.1 “P.R.G.C. in progetto di variante, Progetto di Piano del concentrico – Centro Storico”, scala 1:1.000;
33. Tavola P4.2 “P.R.G.C. in progetto di variante, La Rete Ecologica alla scala locale e le aree di localizzazione delle compensazioni ambientali”, scala 1:12.000;
34. Tavola P4.3 “P.R.G.C. in progetto di variante, Rappresentazione schematica della viabilità ciclo-veicolare comunale”, scala 1:11.000;
35. Tavola CDS: “Documento di verifica del rispetto dell’art. 31 del PTR inerente la valutazione sul consumo di suolo;

○ Elaborati testuali del progetto preliminare

36. Elaborato P6.0 “Relazione illustrativa”;
37. Elaborato P6.1-sovr “Norme Tecniche di Attuazione vigenti, con individuazione delle modificazioni introdotte”;
38. Elaborato P6.2-sovr “Tabelle allegate alle Norme Tecniche di Attuazione vigenti, con individuazione delle modificazioni introdotte”;
39. Elaborato P6.3-sovr “Norme Tecniche di Attuazione del Centro Storico vigenti, con individuazione delle modificazioni introdotte”;

○ Elaborato geologico

40. Relazione geologica di supporto al progetto preliminare della variante;

○ Elaborato di verifica di compatibilità acustica

41. Verifica di compatibilità della variante con il piano di classificazione acustica comunale;

○ Elaborato di Verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS

42. Verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS;

PRESO ATTO:

- Della conforme proposta del Sindaco;
- Del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell’Area Tecnica ai sensi dell’art. 49, comma 1, T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000;
- Che non è dovuto il parere circa la regolarità contabile ai sensi dell’art. 49, comma 1, T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000, stante l’assenza di riflessi diretti o indiretti del presente atto sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell’Ente;

UDITI:

- L'esposizione orale resa dal Sindaco che, rifacendosi alla relazione resa dall'Arch. Pairone nell'ambito della sospensione della presente seduta alla presenza di tutti i consiglieri comunali, rileva come si tratti di una variante parziale urbanistica redatta ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i., propedeutica all'aggiornamento del Piano Regolatore alle esigenze dell'Amministrazione;
- L'intervento del Consigliere Groppo che annuncia l'astensione del proprio Gruppo come da dichiarazione resa in forma dattiloscritta e consegnata al segretario comunale perché la alleggi al verbale di deliberazione;

Con votazione palese resa per alzata di mano il cui risultato è il seguente: Favorevoli n. 9 – Astenuti n. 4 (Groppo, Baudracco, Monetti e Tuninetti) – Contrari n. 0;

DELIBERA

- Di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 5 e 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., il progetto preliminare della variante parziale n. 38 al P.R.G.C. vigente redatto dall'arch. Marco Pairone urbanista, oltre che dai contributi specialistici ossia relazione geologica redatta dal geol. Marco Barbero e relazione di compatibilità acustica redatta dal tecnico acustico competente in acustica ambientale geom. Gabriele Ferraris, oltre alla verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica redatta dall'arch. Ilario Abate Daga, variante parziale costituita dalla seguente documentazione:
 - o Elaborati grafici vigenti
 1. Tavola P2.1 “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore nord-ovest con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
 2. Tavola P2.2 “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore nord con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
 3. Tavola P2.3 “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore nord-est con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000 – elaborato invariato;
 4. Tavola P2.4 “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore sud-ovest con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
 5. Tavola P2.5 “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore sud-est con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
 6. Tavola P2.6 “P.R.G.C. vigente, Perimetrazione del centro abitato (art. 12, comma 2, n. 5 bis, L.R. 56/77 e s.m.i.)” con individuazione degli interventi di variante, scala 1:5.000;
 7. Tavola P2.1snt: “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano, settore nord-ovest, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
 8. Tavola P2.2snt: “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore nord, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
 9. Tavola P2.3snt: “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore nord-est, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000 - elaborato invariato;
 10. Tavola P2.4snt: “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore sud-ovest, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
 11. Tavola P2.5snt: “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore sud-est, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
 12. Tavola P3.1 “P.R.G.C. vigente, Progetto di Piano del concentrico – Settore ovest con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:2.000;
 13. Tavola P3.2 “P.R.G.C. vigente, Progetto di Piano del concentrico – Settore nord con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:2.000;
 14. Tavola P3.3 “P.R.G.C. vigente, Progetto di Piano del concentrico – Settore sud con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:2.000;
 15. Tavola P4.1 “P.R.G.C. vigente, Progetto di Piano del concentrico – Centro Storico con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:1.000;

16. Tavola P4.2 “P.R.G.C. vigente, Planimetrie di dettaglio delle zone di compensazione ambientale”, scala 1:2.500;
 17. Tavola P4.3 “P.R.G.C. in progetto di variante, Rappresentazione schematica della viabilità ciclo-veicolare comunale”, scala 1:11.000;
- Elaborati grafici del progetto preliminare di variante
18. Tavola P2.1 “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore nord-ovest”, scala 1:5.000;
 19. Tavola P2.2 “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore nord”, scala 1:5.000;
 20. Tavola P2.3 “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore nord-est”, scala 1:5.000 – elaborato invariato;
 21. Tavola P2.4 “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore sud-ovest”, scala 1:5.000;
 22. Tavola P2.5 “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore sud-est”, scala 1:5.000;
 23. Tavola P2.6 “P.R.G.C. in progetto di variante, Perimetrazione del centro abitato (art. 12, comma 2, n. 5 bis, L.R. 56/77 e s.m.i.)”, scala 1:5.000;
 24. Tavola P2.1snt: “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano, settore nord-ovest, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica”, scala 1:5.000;
 25. Tavola P2.2snt: “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore nord, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica”, scala 1:5.000;
 26. Tavola P2.3snt: “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore nord-est, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica”, scala 1:5.000 – elaborato invariato;
 27. Tavola P2.4snt: “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore sud-ovest, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica”, scala 1:5.000;
 28. Tavola P2.5snt: “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore sud-est, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica”, scala 1:5.000;
 29. Tavola P3.1 “P.R.G.C. in progetto di variante, Progetto di Piano del concentrico – Settore ovest”, scala 1:2.000;
 30. Tavola P3.2 “P.R.G.C. in progetto di variante, Progetto di Piano del concentrico – Settore nord”, scala 1:2.000;
 31. Tavola P3.3 “P.R.G.C. in progetto di variante, Progetto di Piano del concentrico – Settore sud”, scala 1:2.000;
 32. Tavola P4.1 “P.R.G.C. in progetto di variante, Progetto di Piano del concentrico – Centro Storico”, scala 1:1.000;
 33. Tavola P4.2 “P.R.G.C. in progetto di variante, La Rete Ecologica alla scala locale e le aree di localizzazione delle compensazioni ambientali”, scala 1:12.000;
 34. Tavola P4.3 “P.R.G.C. in progetto di variante, Rappresentazione schematica della viabilità ciclo-veicolare comunale”, scala 1:11.000;
 35. Tavola CDS: “Documento di verifica del rispetto dell’art. 31 del PTR inerente la valutazione sul consumo di suolo;
- Elaborati testuali del progetto preliminare
36. Elaborato P6.0 “Relazione illustrativa”;
 37. Elaborato P6.1-sovr “Norme Tecniche di Attuazione vigenti, con individuazione delle modificazioni introdotte”;
 38. Elaborato P6.2-sovr “Tabelle allegare alle Norme Tecniche di Attuazione vigenti, con individuazione delle modificazioni introdotte”;
 39. Elaborato P6.3-sovr “Norme Tecniche di Attuazione del Centro Storico vigenti, con individuazione delle modificazioni introdotte”

○ Elaborato geologico

40. Relazione geologica di supporto al progetto preliminare della variante;

○ Elaborato di verifica di compatibilità acustica

41. Verifica di compatibilità della variante con il piano di classificazione acustica comunale;

○ Elaborato di Verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS

42. Verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS;

- Di dichiarare che il progetto preliminare della variante parziale n. 38 al P.R.G.C. vigente è conforme ai Piani sovracomunali vigenti;
- Di dare atto che la variante parziale n. 38, come previsto dal comma 7 dell'articolo 11 del Regolamento di Attuazione del PPR, emanato con Decreto del Presidente G.R. 22.03.2019 n. 4/R, rispetta le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti di tutte le norme del Ppr;
- Di dare atto che relativamente alla Verifica Preventiva di Assoggettabilità alla VAS si adotta la procedura "in maniera contestuale" prevista dalla D.G.R. n. 25-2977 del 29 febbraio 2016 per l'approvazione delle Varianti Parziali con adozione degli elaborati di varianti parziale comprensivi del documento tecnico per la fase di VAS;
- Di demandare al competente responsabile tutti gli ulteriori adempimenti conseguenti il presente deliberato: la presente deliberazione dovrà seguire l'iter descritto al 7 comma articolo 17 della L.R. 56/1977, dovrà essere trasmessa alla Provincia la quale, entro 30 giorni dalla ricezione, si pronuncerà con deliberazione di Giunta sulla compatibilità con il proprio Piano Territoriale e con i progetti sovracomunali; contestualmente all'invio la deliberazione viene pubblicata per 30 giorni presso l'Albo Pretorio del Comune; dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque, può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse; il Comune entro 30 giorni dallo scadere del termine di pubblicazione delibererà sulle eventuali osservazioni e proposte ed approverà definitivamente la variante.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Firmato Digitalmente

BORDESE Marina

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato Digitalmente

Dott. Mattia Robasto